



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

## **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) N. 1305/2013**

**METODOLOGIA DI CALCOLO DEI PAGAMENTI DELLA MISURA M14 Benessere animale  
Annualità 2025**

---

### **Allegato 6 bis**

---



# **Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027**

## **Risultati**



Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La relazione è frutto del lavoro congiunto del Gruppo di Lavoro per il calcolo e la certificazione dei pagamenti del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, istituito dal CREA-PB nell'ambito del progetto Postazioni Regionali– Scheda 27.1, Progetto RRN 2021-2023.

#### Coordinamento

Vincenzo Carè, Federica Cisilino, Sonia Marongiu

Vincenzo Carè (Premessa, Capitolo 1)

Federica Cisilino (Capitolo 2, Capitolo 3)

#### Composizione dei Gruppi di Lavoro

*Gruppo 1: ACA1 – Produzione Integrata, ACA19 – Riduzione impiego fitofarmaci, ACA20 – Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti,*

Ida Agosta, Dario Macaluso, Antonella Bodini, Alessandra Vaccaro

*Gruppo 2: ACA2-Impegni specifici uso sostenibile acqua; ACA24-Pratiche agricoltura di precisione*

Pier Paolo Pallara, Myriam Ruberto

*Gruppo 3: ACA3-Tecniche lavorazione ridotta dei suoli; ACA4-Apporto di sostanza organica nei suoli; ACA5-Inerbimento colture arboree; ACA13- Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola; ACA21-Impegni specifici di gestione dei residui di potatura; Ecoschema 2 – Inerbimento delle colture arboree*

Vincenzo Carè, Ilaria Falconi, Rita Iacono, Giulia Pastorelli, Daniela Quarato

*Gruppo 4: ACA7-Conversione seminativi a prati pascoli; ACA6-Cover crops; ACA8-Gestione prati e pascoli permanenti; Ecoschema 4-Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento*

Ida Agosta, Dario Macaluso, Marco Satta, Federica Floris

*Gruppo 5: ACA10-Supporto alla gestione di investimenti non produttivi; ACA26-Ritiro seminativi dalla produzione; ACA11-Gestione infrastrutture ecologiche; ACA12-Colture a perdere corridoi ecologici, fasce ecologiche*

Davide Longhitano, Alberto Sturla, Concetta Menna

*Gruppo 6: ACA17-Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica; ACA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità; ACA15-Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità; ACA16-*

*Conservazione agrobiodiversità-BD Germoplasma; ACA25-Tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica; ACA26-Ritiro dei seminativi dalla produzione, Ecoschema3-Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico*

Davide Longhitano, Grazia Valentino, Lucia Tudini, Filippo Chiozzotto

*Gruppo 7: ACA18-Impegni per l'apicoltura; Ecoschema5-Impegni specifici per gli impollinatori*

Antonella Bodini, Vincenzo Carè

*Gruppo 8: ACA22-Impegni specifici risaie*

Patrizia Borsotto, Federica Floris, Marco Satta

*Gruppo 9: SRA28-Mantenimento della forestazione e dei sistemi agroforestali*

Sonia Marongiu

*Gruppo 10: SRA29-Adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica*

Andrea Arzeni, Simonetta De Leo, Valentina Lasorella, Riccardo Meo (ISMEA), Alessandra Vaccaro, Laura Viganò

*Gruppo 11: SRA30-Benessere animale; SRA23-Impegni specifici per la sostenibilità ambientale allevamenti; Ecoschema1-Pagamento per il benessere degli animali e la riduzione degli antibiotici*

Manuela Scornaienghi, Giulia Pastorelli, Ilaria Falconi, Rita Iacono, Vincenzo Carè

*Gruppo 12: SRB01-Sostegno zone con svantaggi naturali montagna; SRB02-Sostegno zone con alti svantaggi naturali significativi; SRB03-Sostegno zone con svantaggi specifici*

Sonia Marongiu, Cristina Pilan, Marco Satta, Federica Floris, Stefano Trione

*Gruppo Trasversale 1 – Elaborazione dati RICA*

Matteo Martino, Antonio Giampaolo, Andrea Arzeni, Alfonso Scardera

*Gruppo Trasversale2 – Aggiornamento Schede di misura*

Antonio Papaleo, Teresa Lettieri

# INDICE

<b><i>Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027 – Nota metodologica .....</i></b>	<b><i>3</i></b>
Premessa .....	3
1. Contesto e ambito di intervento .....	3
2. Attività e gruppo di lavoro CREA .....	5
3. Metodologia per la giustificazione economica dei pagamenti .....	7
3.1 La Banca Dati RICA .....	7
3.1.1 Analisi per processi produttivi .....	8
3.1.2 La RICA come baseline .....	9
3.1.3 Analisi a livello aziendale e controfattuale .....	10
3.1.4 I passaggi metodologici comuni .....	11
<b><i>Schede delle giustificazioni .....</i></b>	<b><i>13</i></b>

## OMISSIS

<b><i>SRA 30 – Benessere animale .....</i></b>	<b><i>14</i></b>
Descrizione dell'intervento: obiettivi e impegni previsti .....	14
Fonte dei dati .....	15
Metodologia .....	15
Calcolo dei costi di transazione .....	16
Risultati del calcolo del differenziale .....	17

## OMISSIS

# Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027 – Nota metodologica

## Premessa

Il presente lavoro si basa sul Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ed in particolare sull'**Articolo 82 Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti**: Se i pagamenti sono concessi sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno conformemente agli articoli 70, 71 e 72, gli Stati membri garantiscono che i calcoli corrispondenti siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile. A tale scopo, organismi dotati della necessaria perizia e funzionalmente indipendenti dalle autorità competenti per l'attuazione del piano strategico della PAC effettuano i calcoli o confermano l'adeguatezza e l'esattezza degli stessi.

Il documento è organizzato in quattro capitoli: il primo descrive brevemente il contesto di riferimento e l'ambito di intervento; il secondo indica il percorso svolto e l'organizzazione in gruppi di lavoro impegnati nelle diverse fasi del processo, ovvero nelle attività di ricognizione degli impegni e nell'individuazione delle fonti dati più appropriate per giungere infine all'implementazione del calcolo del differenziale. Il terzo capitolo è dedicato alla fonte RICA e alla metodologia utilizzata che, a seconda delle caratteristiche degli interventi, ha considerato diversi approcci: il confronto del margine Lordo dei processi produttivi, la stima dei costi/ricavi considerando la RICA come baseline di riferimento e l'analisi controfattuale attraverso la comparazione dei bilanci aziendali. Il capitolo quarto, infine, entra nel merito delle singole giustificazioni relative agli interventi agro-climatico-ambientali (ACA), ai pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e agli Ecoschemi. In ogni scheda sono riportate le fonti utilizzate e la metodologia utilizzata.

## 1. Contesto e ambito di intervento

Per garantire un'azione coordinata ed efficace dei fondi europei, la nuova PAC 2023-2027 presenta una serie di elementi di novità e discontinuità rispetto al passato, con l'introduzione di un unico strumento di programmazione: il Piano Strategico nazionale della PAC (PSP), valido per entrambi i pilastri. Esso, infatti, include i pagamenti diretti, gli strumenti settoriali delle OCM e gli interventi per lo sviluppo rurale, opera su tutto il territorio nazionale, con gli stessi interventi all'interno di una medesima cornice programmatoria e di monitoraggio strategico per tutte le Regioni e Province autonome.

Le sfide ambientali che l'Europa intende affrontare attraverso la PAC (Green Deal, Farm to Fork, Strategia europea sulla Biodiversità, Quadro europeo per il clima) guidano le scelte del Piano Strategico che prevede interventi specifici con chiare finalità ambientali sia nel I che nel II pilastro: eco-schemi, interventi agro-climatici-ambientali (ACA), interventi forestali, investimenti per la sostenibilità ambientale, indennità Natura 2000 e Direttiva acque.

Le tipologie di intervento per lo sviluppo rurale comprendono i pagamenti per impegni in materia di ambiente e di clima e per altri impegni in materia di gestione che gli Stati membri dovrebbero

sostenere in tutto il loro territorio, conformemente alle specifiche esigenze nazionali, regionali o locali.

Gli Stati membri dovrebbero concedere i pagamenti agli agricoltori e agli altri gestori del territorio che assumono, su base volontaria, impegni in materia di gestione che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, nonché alla protezione e al miglioramento dell'ambiente, compresi la qualità e la disponibilità dell'acqua, la qualità dell'aria, il suolo, la biodiversità e i servizi eco-sistemici, inclusi gli impegni volontari nell'ambito di Natura 2000 e il sostegno della diversità genetica.

Tale tipo di pagamenti dovrebbe riguardare soltanto i costi aggiuntivi e il mancato guadagno risultanti dagli impegni che vanno al di là delle norme e dei requisiti di base obbligatori stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale, nonché la condizionalità, conformemente al piano strategico della PAC. Gli impegni relativi a tale tipo di interventi dovrebbero poter essere assunti per un periodo annuale o pluriennale prestabilito e superare i sette anni in casi debitamente giustificati.

La giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027 riguarda tre ambiti:

- i. Gli interventi agro climatico ambientali (ACA)<sup>1</sup>
- ii. I Pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici<sup>2</sup>
- iii. Gli Eco schemi della PAC

In particolare, la certificazione riguarda

Gli interventi Agro-Climatico-Ambientali (ACA) come di seguito specificato:

- tutti gli interventi ACA, da SRA001 a SRA026, ad eccezione dello SRA009 – “ACA 9 Impegni gestione habitat specifici Natura 2000”, che prevede impegni sito specifici. Saranno giustificati le ACA attuate da un numero limitato di regioni (anche una sola regione), verificando con le stesse gli elementi eventualmente necessari alla quantificazione del premio.
- L'intervento SRA030 “Benessere Animale”.
- Gli interventi SRB001, SRB002 e SRB003 relativi al Sostegno a zone con svantaggi naturali di montagna, altri svantaggi naturali significativi e ad altri svantaggi specifici.
- L'intervento “SRA 28 Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali” per la componente mancati redditi.
- L'intervento “SRA 28 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”

Il gruppo di lavoro ha valutato, inoltre, la possibilità di quantificare il premio per gli interventi “SRC001 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000” e “SRC003 - Pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici” sulla base dei dati disponibili; tuttavia, lasciando alla giustificazione regionale gli impegni connessi ai Piani di gestione sito specifici, come segue:

- il già citato intervento SRA009 – “ACA 9 Impegni gestione habitat specifici Natura 2000”.
- I due interventi “SRA027 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima” e “SRA031 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali”.

---

<sup>1</sup> Articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione”

<sup>2</sup> Articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 “Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici”

- L'intervento "SRC001 - Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000".

Si conferma, inoltre, che l'impianto metodologico prevede:

- La quantificazione di un giustificativo massimo entro il quale le Regioni e le Province autonome potranno fissare il livello ritenuto più proprio per il raggiungimento dei target regionali. La certificazione ha una valenza nazionale, il calcolo del differenziale è da considerare come massimale.
- In alcuni casi, sulla base delle specificità territoriali e colturali, sono state applicate delle differenziazioni regionali di concerto con le Regioni.
- Le elaborazioni per areali/zone altimetriche/circoscrizioni sono state sviluppate laddove ritenuto opportuno/necessario come elaborazioni intermedie.
- Gli eventuali impegni aggiuntivi previsti nel dettaglio regionale degli interventi sono stati quantificati e certificati a livello regionale, applicando le metodologie ritenute più opportune e con il supporto degli enti che ciascuna Regione/PA ha individuato.

## 2. Attività e gruppo di lavoro CREA

Le attività previste per la certificazione sono le seguenti:

- Ricognizione degli **impegni** per intervento ed individuazione della baseline di riferimento.
- Individuazione delle **fonti** dati e valutazione delle informazioni disponibili (Banche dati/Prezziari 2022/Esperti/Testimoni privilegiati/Casi studio per la stima costi aggiuntivi).
- Applicazione della metodologia estimativa più appropriata.
- Implementazione del **calcolo** dei costi aggiuntivi e minori guadagni per il rispetto degli impegni dei vari interventi.
- Controllo e Validazione (Masaf Regioni e Province Autonome, Stakeholders).

Il gruppo di lavoro è costituito da 15 cluster organizzati secondo una coerenza logica che considera sia la tematica che l'esperienza dei ricercatori e tecnologi coinvolti. La suddivisione dei compiti è rappresentata nella figura 1. Alcuni gruppi hanno in carico lo studio e l'elaborazione relativa agli Eco-schemi, compresa la valutazione di eventuali sovrapposizioni e differenze con le azioni dello sviluppo rurale.



*Figura 1: Organizzazione dei gruppi di lavoro CREA per giustificazione e certificazione dei premi*

SRA01	ACA 1 Produzione integrata		
SRA20	ACA 20 Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti		<b>GRUPPO 1</b>
SRA13	ACA 13 Impegni specifici affluenti zootecnici		
SRA19	ACA 19 Riduzione impiego fitofarmaci		
SRA02	ACA 2 Impegni specifici uso sostenibile acqua		<b>GRUPPO 2</b>
SRA24	ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione		
SRA03	ACA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli		
SRA04	ACA 4 Apporto di sostanza organica nei suoli	<b>Ecoschema 2</b>	<b>GRUPPO 3</b>
SRA05	ACA 5 Inerbimento colture arboree		
SRA21	ACA 21 Impegni specifici di gestione dei residui		
SRA07	ACA 7 Conversione seminativi a prati pascoli		
SRA06	ACA 6 Cover crops	<b>Ecoschema 4</b>	<b>GRUPPO 4</b>
SRA08	ACA 8 Gestione prati e pascoli permanenti		
SRA10	ACA 10 Supporto alla gestione di investimenti non produttivi		
SRA26	ACA 26 Ritiro seminativi dalla produzione		<b>GRUPPO 5</b>
SRA11	ACA 11 Gestione infrastrutture ecologiche		
SRA12	ACA 12 Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche		
SRA17	ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica		
SRA14	ACA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	<b>Ecoschema 3</b>	<b>GRUPPO 6</b>
SRA15	ACA 15 Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità		
SRA25	ACA 25 Tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica		
SRA16	ACA 16 Conservazione agrobiodiversità - BD germoplasma		
SRA18	ACA 18 Impegni per l'apicoltura	<b>Ecoschema 5</b>	<b>GRUPPO 7</b>
SRA22	ACA 22 Impegni specifici risaie		<b>GRUPPO 8</b>
SRA27	Impegni silvoambientali e impegni in materia di clima		
SRA28	Mantenimento della forestazione e sistemi agroforestali		<b>GRUPPO 9</b>
SRA31	Conservazione, uso sostenibile delle risorse genetiche forestali		
SRA29	Adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica		<b>GRUPPO 10</b>
SRA30	Benessere animale		
SRA23	ACA 23 Impegni specifici sost. amb. allevamenti	<b>Ecoschema 1</b>	<b>GRUPPO 11</b>
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna		
SRB02	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi		
SCR03	Pagamento compensativo zone agricole incluse bacini idrografici		<b>GRUPPO 12</b>
SRB03	Sostegno zone con svantaggi specifici		
SRA09	ACA 9 Impegni gestione habitat natura 2000		
SCR01	Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000		<b>GRUPPO 13</b>
SCR02	Pagamento compensativo zone forestali in Natura 2000		
TRASV 1	Analisi dati RICA		
TRASV 2	Gruppo PSP		

### 3. Metodologia per la giustificazione economica dei pagamenti

La metodologia per la giustificazione economica dei pagamenti previsti nel PSP 2023-2027 si sviluppa seguendo approcci diversi in base alla disponibilità dei dati. A seconda degli interventi, infatti, le informazioni sono di tipo secondario, ovvero pubblicate, oppure primario quindi ricavate da indagini ad hoc.

- Banca Dati RICA, Rete di Informazione Contabile Agricola, eventualmente integrata o incrociata con altri database amministrativi.
- Altre fonti: Istat, Ismea, Enti di ricerca come JRC e CNR, altri database, letteratura, interviste a testimoni privilegiati, esperti, Enti, Consorzi, Organismi di certificazione, Prezziari e Disciplinari.

Ogni scheda di giustificazione, riporta il dettaglio della metodologia utilizzata per il calcolo e le fonti consultate.

#### 3.1 La Banca Dati RICA

Per quanto riguarda la RICA, l'analisi è sviluppata a livello nazionale/per circoscrizione geografica. Le elaborazioni dei dati si riferiscono al quinquennio 2016-2020. Vengono considerati i costi e i ricavi delle aziende, valutando, a seconda dei casi, il loro ordinamento tecnico-economico, le produzioni agricole e le caratteristiche dell'area geografica (es. zona altimetrica). Laddove necessario, i valori di costo e/o reddito sono stimati utilizzando il metodo dei costi standard (es. negli interventi di agricoltura conservativa o nella valutazione della gestione dei seminativi).

La Rete di Informazione Contabile Agricola è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare le Politiche Agricole europee. Si tratta di una rilevazione campionaria annuale, condotta in tutti i Paesi Membri, secondo uno schema di raccolta omogeneo che permette, pertanto, il confronto dei risultati tra tutti i territori considerati. La raccolta sistematica delle informazioni è definita dal Regolamento 1217/2009. Le aziende sono classificate sulla base delle tipologie di coltivazioni e allevamenti: l'OTE è l'ordinamento tecnico-economico di competenza di ogni azienda, calcolato in base al valore degli Standard Output.

La maggior parte degli Stati membri, inclusa l'Italia, raccoglie un numero di informazioni maggiore rispetto a quelle richieste dal regolamento per soddisfare esigenze informative nazionali specifiche. Nell'ambito dell'applicazione degli interventi di sviluppo rurale, la RICA è sempre stata una fonte informativa importante non soltanto per descrivere l'agricoltura a livello territoriale, ma anche nella costruzione degli indicatori e nella giustificazione economica dei pagamenti.

Considerando il nuovo schema del PS, per gli interventi che possono essere giustificati utilizzando la banca dati RICA, sono stati considerati i seguenti approcci:

- Analisi dei bilanci parziali: confronto del Margine Lordo (ML) dei processi produttivi – colture o allevamenti.
- Stime costi/ricavi specifici (la RICA come baseline di riferimento).
- Analisi controfattuale: comparazione di bilanci aziendali.

A partire dalle linee guida metodologiche relative ai periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 il lavoro presenta un aggiornamento basato sulle nuove direttrici dettate dalla programmazione 2023-2027 incluse nel PSP.

### 3.1.1 Analisi per processi produttivi

La tecnica di confronto di bilanci parziali permette di calcolare il pagamento sulla base delle operazioni colturali e zootecniche influenzate dagli impegni previsti dall'intervento o da eventuali impegni aggiuntivi. La tecnica del bilancio parziale opera a livello di singolo processo produttivo e valuta le fasi influenzate dal rispetto degli impegni di misura.

La base di calcolo è rappresentata dal Margine Lordo (ML) della coltura/allevamento. Quest'ultimo incorpora sia gli effetti di costo che quelli di ricavo: molti interventi prevedono impegni aggiuntivi rispetto alla baseline che hanno effetti: a) sulla struttura dei costi (es: maggiori impegni di lavoro oppure minore impiego di fattori produttivi); b) sulla struttura dei ricavi (es: estensivizzazione della produzione). Come indicatore economico di breve periodo, il Margine Lordo considera le sole spese attribuibili al processo produttivo (spese specifiche), escludendo tutte quelle voci di costo legate alla struttura e all'organizzazione aziendale (costi fissi). L'esclusione di queste ultime voci di spesa è pienamente corrispondente con quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

L'attivo del bilancio del processo produttivo agricolo è definito dalla Produzione Lorda (PL), ottenuta quale sommatoria del valore delle vendite (quantità venduta moltiplicata per il prezzo di mercato del prodotto), del valore dei prodotti secondari e del valore dei prodotti destinati ad essere riutilizzati in altri processi produttivi aziendali (reimpieghi). Il valore di questi ultimi (per esempio: reimpieghi per sementi e per allevamenti) viene determinato applicando un valore unitario coincidente con il più probabile valore di mercato realizzato dallo stesso prodotto. Per contro, le Spese Specifiche, che costituiscono la parte passiva del bilancio, coincidono con i costi riferiti ai fattori produttivi utilizzati completamente ed esclusivamente dall'attività produttiva e che, pertanto, possono essere ad essa direttamente imputati.

Il confronto tra baseline e impegni aggiuntivi di misura viene valutato con riferimento diretto agli impegni aggiuntivi. Per ogni impegno vengono individuate le pratiche agronomiche o zootecniche necessarie per il rispetto dell'impegno stesso e il calcolo del differenziale si basa sui costi aggiuntivi e/o minori ricavi conseguenti all'adozione di tali pratiche. Dal punto di vista economico vengono internalizzate nel calcolo di tutte le voci di costo che fanno riferimento alla pratica (fase di lavorazione): lavoro, noleggi, materiali, ecc. L'approccio per processo produttivo ha il vantaggio di consentire un collegamento diretto tra impegni aggiuntivi e costi.

Lo schema di calcolo del Margine Lordo adottato (Figura 2) oltre a non considerare i costi fissi, non include nemmeno gli interessi (pagati e calcolati) sul capitale fondiario e gli ammortamenti.

Figura 2: Schema del Margine Lordo (analisi dei processi produttivi)

Indicatore	Descrizione
Ricavi totali	+ Valore delle Vendite
	+ Valore dei prodotti secondari
	+ Reimpieghi: per processi produttivi aziendali immobilizzazioni salari in natura autoconsumi
Spese specifiche	+ Consumi intermedi di materie prime: ✓ Semina ✓ Fertilizzazione: concimi, piano fertilizzazione, analisi suolo, altre pratiche ✓ Difesa: prodotti fitosanitari e diserbanti, strumenti di lotta biologica, altre pratiche ✓ Foraggi, mangimi, lettimi e medicinali; ✓ Altri materiali di consumo;
	+ Servizi ✓ Noleggi di macchine e attrezzi ✓ Consumi energetici ✓ Assicurazioni ✓ Tenuta registri ✓ Consulenze ✓ Servizi veterinari ✓ Altri servizi
	+ Manodopera specifica extra aziendale
Margine Lordo	PL – Spese specifiche
Costi di transazione	
Costi di certificazione	

### 3.1.2 La RICA come baseline

La RICA è utilizzata anche come baseline di riferimento per i casi in cui non sia possibile effettuare un confronto interno alla RICA stessa. Infatti, se le informazioni necessarie alla valutazione non sono presenti nella Banca dati, si ricorre a fonti esterne, sia quantitative che qualitative. Nel caso di valutazioni di costi aggiuntivi, per esempio per la produzione integrata, o nel caso degli Eco-schemi, è necessario ricorrere a fonti diverse dalla RICA. In questi casi, dunque, viene presa a riferimento per il confronto, considerando i risultati di una determinata tipologia aziendale o produzione agricola singola o aggregata.

### 3.1.3 Analisi a livello aziendale e controfattuale

L'analisi a livello aziendale viene condotta attraverso la valutazione del Reddito Operativo, secondo lo schema della Figura 3. Il punto di partenza è la Produzione Lorda Vendibile che esprime i ricavi relativi all'attività agricola alla quale si aggiungono quelli relativi alle attività complementari come agriturismo, contoterzismo o affitti attivi. I costi considerati nell'approccio aziendale sono relativi ai fattori di consumo extra-aziendali, come sementi, fertilizzanti, ma anche meccanizzazione, acqua e altri consumi. Per giungere al calcolo del Valore aggiunto è necessario considerare anche le spese di trasformazione e commercializzazione, le spese generali e fondiarie, oltre ai servizi di terzi. Una volta sottratti anche gli ammortamenti e altri costi pluriennali, i salari e gli oneri sociali e gli affitti passivi si ottiene il Reddito Operativo.

Figura 3: Schema del Reddito Operativo (analisi aziendale; metodologia RICA)

<b>RICAVI TOTALI AZIENDALI (RTA)</b>
<b>Ricavi Attività agricole (PLV)</b>
Ricavi di vendita di prodotti aziendali e servizi
Variazione delle scorte di prodotti aziendali
Aiuti pubblici in conto esercizio: Politiche OCM UE
Autoconsumi, regalie e salari in natura
Incrementi di immobilizzazioni (rimonta e lavori interni)
<b>Ricavi Attività complementari</b>
Ricavi da agriturismo
Contoterzismo
Affitti attivi
Altri ricavi per attività complementari
<b>COSTI CORRENTI (-)</b>
<b>Fattori di consumo extraaziendali</b>
Sementi e piante
Fertilizzanti
Antiparassitari e diserbanti
Mangimi
Foraggi e lettimi
Meccanizzazione
Acqua, elettricità e combustibili
Fattori di consumo per agriturismo
Altri costi
<b>Altre spese diverse</b>
Trasformazione, commercializzazione e conservazione
Spese generali e fondiarie
Altre spese
<b>Servizi di terzi</b>
Noleggi passivi
Spese sanitarie e veterinarie
Servizi per agriturismo e attività connesse
Assicurazioni
<b>VALORE AGGIUNTO</b>
<b>COSTI PLURIENNALI (-)</b>
Ammortamenti
Accantonamenti
<b>PRODOTTO NETTO AZIENDALE</b>
<b>REDDITI DISTRIBUITI (-)</b>
Salari e oneri sociali
Affitti passivi
<b>REDDITO OPERATIVO</b>

In alcuni casi è possibile effettuare il confronto basato sulla comparazione dei dati aziendali, valutando il differenziale tra il reddito delle aziende aderenti alla misura con quello di aziende non aderenti. Il delta tra i redditi dei due gruppi permette di valutare la congruità dell'intervento. Questo approccio richiede che i due campioni di riferimento (trattati e non-trattati) abbiano caratteristiche più simili possibile. Se la misura è già stata attuata nelle precedenti programmazioni, con baseline e impegni sostanzialmente analoghi alla fase attuale di programmazione, è possibile utilizzare dati storici. Nel caso di interventi nuovi, per i quali non siano disponibili dati del periodo precedente, il confronto si basa su una simulazione delle più probabili variazioni dei costi e dei redditi conseguenti all'adozione degli impegni previsti. La determinazione dei costi aggiuntivi sostenuti e dei minori ricavi può essere ottenuta mettendo a confronto i risultati economici dei due campioni di aziende, quello dei beneficiari e quello del gruppo di controllo. Si tratta di misurare la differenza esistente tra ricavi, costi di produzione e, dunque, redditi, ottenuti da attività produttive vegetali e animali realizzate con i diversi processi tecnologici e verificare quindi l'adeguatezza del pagamento.

### 3.1.4 I passaggi metodologici comuni

Ai fini della determinazione dei maggiori costi e dei mancati guadagni connessi agli impegni previsti, vengono considerati i dati RICA del periodo 2016-2020. Il dataset per i confronti è costituito dalle aziende cosiddette "convenzionali", che non hanno aderito alle misure oggetto di studio (per esempio, nel caso del biologico vengono escluse le aziende che hanno aderito alla misura 11; nel caso della produzione integrata le aziende che hanno aderito alla misura 10 e 11). Per l'analisi delle specie vegetali, viene specificato se siano state considerate le modalità a pieno campo e in serra<sup>3</sup>. Il campione analizzato è costituito dalle aziende performanti, che hanno registrato una produzione fisica misurabile (in atto e raccolte) - sono state quindi escluse le situazioni in perdita. In alcuni casi, è stata eseguita un'analisi della superficie con l'esclusione di casi che presentano un uso intensivo delle risorse. Lo stesso approccio è stato utilizzato anche nel caso dell'analisi aziendale, considerando, in questi casi, la variabile Reddito Operativo anziché il Margine Lordo.

Prima delle elaborazioni è stata effettuata l'identificazione dei valori anomali/outliers, secondo il metodo statistico non parametrico di John Tukey. I passaggi principali sono rappresentati dall'individuazione di cinque parametri relativi alla variabile oggetto di analisi (nel nostro caso ML; ML/ha e RO, RO/ha). I parametri sono: la mediana, ovvero il secondo quartile (Q2), i valori minimo e massimo, il primo e il terzo quartile (Q1, Q3). Il metodo si basa sulla differenza o range interquartile (IQR) che contiene il 50% centrale delle osservazioni. L'applicazione di un coefficiente (in questo caso pari a 1,5) permette di determinare il limite inferiore e il limite superiore, denominati baffi o fences del box-plot (una rappresentazione grafica a scatola), oltre i quali i dati sono potenzialmente anomali, isolati dal resto dei dati e posizionati nelle code della distribuzione. Il limite inferiore è dato da  $[Q1 - (1,5 * IQR)]$ ; il limite superiore è dato da  $[Q3 + (1,5 * IQR)]$ . Oltre alla valutazione dell'asimmetria distributiva, l'osservazione della dispersione è stata effettuata attraverso lo studio della distanza dei potenziali outliers dai baffi.

Le elaborazioni contemplano anche i costi di transazione e di certificazione (questi ultimi per i casi che li prevedono). La base di riferimento è rappresentata dalle tariffe medie a ettaro applicate dagli organismi di certificazione, differenziate in base alle tipologie colturali. Per quanto riguarda i costi di transazione, sono stati considerati gli oneri aziendali aggiuntivi relativi alla gestione amministrativa, al costo della pratica, al tempo impiegato per attività burocratiche. I costi di transazione sono stati calcolati moltiplicando la retribuzione media di operai a tempo determinato che svolgono "lavori

---

<sup>3</sup> In questa fase nel caso del biologico solo in pieno campo, nella produzione integrata entrambe le modalità.

complessi o richiedenti specifica specializzazione”. La retribuzione oraria media risulta pari a 12,90 €/ora. Le ore annuali dedicate alla pratica sono quelle stimate nello studio di Ecosrys (Analysis of administrative burden arising from the CAP Final Report) pubblicato dalla Commissione Europea, stimate pari a 30 ore l'anno mediamente. I costi ad ettaro sono stati attribuiti sulla base della superficie registrata nella RICA (SAU media) calcolata per ciascun gruppo colturale nelle analisi per processo produttivo, mentre negli altri casi è stato calcolato a livello aziendale.

La descrizione dettagliata del processo di calcolo effettuato per gli interventi agro climatico ambientale, per i pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e per gli Eco schemi della PAC sono riportati nel capitolo dedicato ai risultati.

*Tabella 1: Voci di costo per la determinazione dei costi di transazione*

VOCI DI COSTO (€)	
a. Tariffa domanda iniziale (€)	50,0
Costo orario operaio agricolo specializzato (€/ora)	12,9
Tempo per espletamento pratiche (ore)	30
b. Costo azienda per la pratica	387,3
TOTALE COSTI DI TRANSAZIONE ANNUALI (a+b)	437,3

Fonte: elaborazioni CREA

## Schede delle giustificazioni

Le singole giustificazioni sono presentate attraverso schede specifiche organizzate come segue:

- Inquadramento generale
- Descrizione obiettivi di intervento
- Fonte dei dati e metodologia
- Calcolo dei costi di transazione
- Risultati del calcolo differenziale
- Considerazioni finali (eventuali)

--- OMISSIS ---



## SRA 30 – Benessere animale

### Descrizione dell'intervento: obiettivi e impegni previsti

L'intervento "Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali", in sinergia con l'eco-schema 1, prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, per la durata da 1 a 5 anni, oltre le norme obbligatorie vigenti. L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede. L'intervento è applicato dalle Regioni secondo due diverse modalità alternative:

- Azione A - Aree di intervento specifiche
- Azione B – ClassyFarm

L'Azione A è finalizzata a garantire criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno una delle seguenti aree di intervento:

- Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 2: condizioni di allevamento, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, controllo microclima e metodi alternativi, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 3: condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo; [lettera c) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 4: accesso all'aperto e pascolo [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 5: pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori [lettera f) art. 46 Reg (UE) 2022/126].

L'Azione B prevede l'utilizzo di ClassyFarm (un sistema integrato finalizzato alla categorizzazione dell'allevamento in base al rischio; per maggiori informazioni consultare:<https://www.classyfarm.it/>) per il raggiungimento di un livello minimo di punteggio, valutato sulla base di check list associate a quattro macroaree di valutazione:

- Management aziendale e personale (Area A)
- Strutture e attrezzature (Area B)
- ABMs - Animal Based Measures (Area C)
- Grandi Rischi/sistemi d'allarme

Le specie animali oggetto dell'intervento, secondo le scelte regionali, sono le seguenti:

- Avicoli Carne
- Avicoli Uova
- Bovini da carne
- Bovini da latte
- Bufalini da carne
- Bufalini da latte
- Caprini
- Cunicoli
- Equidi

- Ovini
- Suini (tutte le tipologie)

## Fonte dei dati

Ai fini della determinazione dei costi supplementari connessi agli impegni derivanti dall'adesione all'intervento "Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali" sono stati presi in considerazione, come fonte dati, le informazioni derivanti dall'IZS della Sardegna, dall'IZS di Teramo, Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani – Associazione Provinciale trebbiatori e motoaratori della provincia di Alessandria (CAIAGROMECC); dal tariffario dell'Associazione di imprese di meccanizzazione agricole (Apema) di Milano, Lodi, Como e Varese del 2021 e dal Centro CREA Zootecnica e Acquacoltura (CREA ZA).

## Metodologia

Per determinare i costi supplementari è stato preso in considerazione, per ogni specie animale, il numero di capi presenti all'interno di un "allevamento tipo" e le rispettive categorie. Tali informazioni sono state tutte ricavate dalla Banca Dati Nazionale (patrimonio zootecnico nazionale) disponibile sul sito [www.vetinfo.it](http://www.vetinfo.it).

Per ogni specie zootecnica sono state calcolate solo le voci inerenti quella tipologia animale dettagliate nella Tabella 130:

Tabella 130: Descrizione delle voci di costo e tipologia zootecnica

IMPEGNI	VOCE DI COSTO	TIPOLOGIA ZOOTEKNICA OGGETTO DEL CALCOLO
Piani alimentari in relazione all'età e alla fase produttiva	Alimentarista	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne e uova, cunicoli, suini e scrofe, equidi
Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	Analisi mangime Analisi acqua	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne e uova, cunicoli, suini e scrofe, equidi.
Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	Costo del lavoro Costo dei prodotti utilizzati	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne, cunicoli, suini e scrofe, equidi.
Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)	Costo operaio	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, suini e scrofe
Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	Costo delle analisi	Bovini da latte, bufale, ovicapri
Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali		Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne e uova, cunicoli, suini e scrofe, equidi
Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	Costo contratto della ditta specializzata	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne e uova, cunicoli, suini e scrofe, equidi.
Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	Costo del lavoro Costo dei prodotti utilizzati	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne e uova, cunicoli, suini e scrofe, equidi.

Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Minore ricavo	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne e uova, cunicoli, suini e scrofe, equidi.
Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	Costo del lavoro	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne, cunicoli, suini e scrofe, equidi.
Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	Costo a del contratto (inclusi gli interventi) con la ditta specializzata.	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne, cunicoli, suini e scrofe
Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	Costo materiale manipolabile	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, cunicoli, suini e scrofe
Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici	Costo del lavoro	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, suini e scrofe
Gestione delle femmine durante gestazione, parto e allattamento	Costo del lavoro Costo materiale (lettiera)	Bovini da carne e da latte, Bufalini latte, ovicapri, cunicoli, scrofe, equidi
Accesso all'aperto, aree di esercizio	Costo del lavoro Costo integrazione dei mangimi per l'alimentazione all'aperto	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, avicoli carne e uova, suini, equidi
Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	Costo del lavoro	Bovini da carne e da latte, Bufalini latte, ovicapri, suini, equidi
Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali	Costo del lavoro	Bovini da carne e da latte, Bufalini latte, ovicapri, suini, equidi
Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali	Costo gestione spostamenti di capi e conduttori	Bovini da carne e da latte, Bufalini carne e latte, ovicapri, equidi
Gestione del pascolamento	Costo gestione spostamenti di capi e conduttori	Bovini da carne e da latte, Bufalini latte, ovicapri
Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	Costo controllo parassitologico	Bovini da carne e da latte, Bufalini latte, ovicapri, avicoli carne e uova, cunicoli, suini, equidi
Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)	Uso di analgesici e/o antiinfiammatori	Suini
Uso del termocauterio per l'enucleazione abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita (solo se l'intervento è indispensabile)	Costo intervento e costo farmaci per terapia post-intervento Costo dei prodotti	Bovini da latte e carne, Bufalini da latte e carne

## Calcolo dei costi di transazione

I costi di transazione sono stati ricavati dalle informazioni derivanti dalla Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani – Associazione Provinciale trebbiatori e motoaratori della provincia di Alessandria. Tali costi comprendono, anche, quelli inerenti alla registrazione.

Essi riguardano la presentazione della domanda di ingresso per il primo anno di impegno e quelle di conferma per i successivi quattro anni e includono anche i costi di registrazione

## Risultati del calcolo del differenziale

Il calcolo del differenziale è basato sull'impegno "Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo".

Per il calcolo sono stati presi in esame i seguenti dati:

- numero di animali all'interno di un allevamento tipo
- mq/capo
- aumento del 10% dei mq/capo (così come previsto dai disciplinari classyfarm)
- produzione media/capo (carne, latte, etc)
- fabbisogno alimentare/giorno
- costo alimentazione/giorno

A partire dai suddetti dati è stato calcolato lo spazio totale (in mq) a disposizione dei capi presenti all'interno "dell'allevamento tipo" e quello potenzialmente disponibile con l'aumento del 10% dei mq/capo.

Giacché l'aumento dello spazio disponibile per capo richiede la diminuzione del numero complessivo di animali presenti nell'allevamento tipo, il calcolo indica il numero di animali da ridurre. Per ogni capo è stata, quindi, calcolata la produzione e il costo alimentare (il costo maggiormente incidente in allevamento), dalla differenza di queste voci il mancato reddito, inserito come importo unitario e moltiplicato per il numero di animali da ridurre per trasformarlo in unico importo complessivo.

L'ammontare dei costi stimati è quello indicato in

Tabella per ciascuna delle specie considerate.

*Tabella 131: Costi stimati per l'azione A e B dell'ACA 30 per specie animale*

SPECIE ANIMALE	€/UBA
Bovini da latte	294,4
Bovini carne	270,3
Ovini	306,18
Caprini	268,52
Bufalini carne	96,33
Bufalini latte	238,93
Cunicoli	2.835,42
Equini	850,32
Galline ovaiole	141,0
Avicoli carne	137,73
Scrofe	190,82
Suini	161,25

--- OMISSIS ---

## Indice delle tabelle

--- OMISSIS ---

<i>Tabella 130: Descrizione delle voci di costo e tipologia zootecnica .....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 131: Costi stimati per l'azione A e B dell'ACA 30 per specie animale .....</i>	<i>17</i>

--- OMISSIS ---

## Indice delle figure

--- OMISSIS ---

## Calcolo del premio settore ovino

Animali adulti totali (maschi e femmine)	Consistenza dell'allevamento tipo NAZIONALE		Consistenza dell'allevamento tipo SARDEGNA							
	UBA	Animali presenti	Animali presenti							
	0,15	400	250							
		400	250							
3		24	15							
Femmine totali		376	235							
	UBA	60	37,5							
Area intervento 1	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note	Sardegna			
							Consistenza nazionale	Consistenza regionale	Consistenza nazionale	Consistenza regionale
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Costo agronomo zootecnico	50,00 €	8	400,00 €	CREA - ZA	Sono previste 4 visite/anno della durata di 2 ore				
1.2 - Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	analisi mangime	136,00 €	2	272,00 €	I2S di Teramo					
	costo delle analisi	25,00 €	1	25,00 €	I2S Sardegna	vedere costi IS2 sardegna				
1.3 - Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	costo del lavoro									
	costo prodotti utilizzati per la cura	1,50 €	400	600,00 €	CREA - ZA		600,00 €	375,00 €	600,00 €	375,00 €
	Tosatura/masceccia									
1.4 - Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)	costo manodopera	10,00 €	4	40,00 €		2 ore ogni 6 mesi				
	costo delle analisi	15,00 €	4	60,00 €	I2S Sardegna					
	Analisi piastre CMT	1,89 €	4	2.842,56 €	Regione Sardegna	costo per la manodopera per 10-12-minuti ad esame e spesa per il reagente per ogni capo in mungitura per 4 volte all'anno	2.842,56 €	1.776,60 €	2.842,56 €	1.776,60 €
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	costo corso di formazione	90,00 €	1	90,00 €	POLO DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO AGRO ZOOTECNICO	https://www.poloformazioneagricola.it/prodotto/corso-sugli-ovi-caprini-settembre-2021/	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €
COSTO IMPEGNO AZIONE 1				4.329,56 €						
Area intervento 2	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note				
2.1 - Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	costo contratto della ditta specializzata	90,00 €	2	180,00 €	I2S Teramo		180,00 €	180,00 €	180,00 €	180,00 €
2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	costo del lavoro	10,00 €	56	560,00 €	I2S Sardegna	2 ore a settimana da settembre a marzo (quindi escluso i mesi che sono al pascolo)	560,00 €	560,00 €	560,00 €	560,00 €
	costo prodotti utilizzati	5,60 €	10,00	56,00 €	Grifovet		56,00 €	56,00 €	56,00 €	56,00 €
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	minore ricavo	34,77 €	27	951,31 €	Vedi foglio calcolo					
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	costo del lavoro	14,00 €	52	728,00 €	I2S Teramo	Compreso costo materiali (1 x per 52 settimane )	728,00 €	728,00 €	728,00 €	728,00 €
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	manodopera tecnico qualificato	3,50 €	400	1.400,00 €	CREA - ZA	Abbonamento	1.400,00 €	875,00 €		
COSTO IMPEGNO AZIONE 2				3.875,31 €						
Area intervento 3	Voci di costo	costo unitario €	Numero di	Costo totale	Fonte dati	Note				
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	costo materiale manipolabile	1,00 €	400	400,00 €	CREA - ZA					
3.2 - Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici	costo del lavoro	50,00 €	2	100,00 €	Albo degli agronomi zootecnici	2 ore all'anno				
3.3 - Gestione delle femmine durante la gestazione, parto e allattamento	costo del lavoro	14,00 €	93	1.306,67 €	http://www.al.cam	proporzionato alle UBA ovini (14:1)				
	costo materiale (lettiera)	0,16 €	376	60,16 €		costo per la dotazione di 2kg (prezzo paglia 0,8 €/kg) di paglia a pecora gestante/partoriente/in lattazione http://www.al.camcom.gov.it/PriceLists/PriceItem?id_level_2=6				
3.4 - Rapporto tra soggetti svezzati e nati						Operazione non prevista negli allevamenti ovini				
COSTO IMPEGNO AZIONE 3				1.866,83 €						
Area intervento 4	Voci di costo	costo unitario €	Numero di	Costo totale	Fonte dati	Note				
4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	costo del lavoro	10,00 €		840,00 €		35 € a settimana (0,5 ore al giorno)x 24 (settimane) da aprile a settembre				
	costo mangimi	0,40 €	3840	1.536,00 €		0,40€ da settembre x 24 (settimane) da aprile a settembre				
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro	10,00 €	140	1.400,00 €	CREA - ZA	10€ (1 ore al giorno) x 20 (settimane) da aprile ad agosto				
4.3 - Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro	10,00 €	140	1.400,00 €	CREA - ZA	10€ (1 ore al giorno) x 20 (settimane) da aprile ad agosto				
4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)	costo gestione spostamenti di capi e conduttori	9,10 €	400	3.640,00 €	Costo/capo					
4.5 - Accesso al pascolo, gestione del pascolo	costo spostamenti di capi e conduttori	9,10 €	400	3.640,00 €	costo/capo					
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	costo controllo parassitologico	10,00 €	80	800,00 €						
COSTO IMPEGNO AZIONE 4				8.216,00 €						
Area intervento 5	voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note				
5.1 - Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)	costo veterinario					Operazione non prevista negli allevamenti ovini				
	costo analgesici									
5.2 - Uso del termocauterio per la mozzatura della coda e enucleazione abbozzo corneale (se indispensabile)	costo intervento									
COSTO IMPEGNO AZIONE 5				0,00 €						
Costo di transazione				83,00 €	CAIAGROMEC e Apema Milano		83,00 €	83,00 €	83,00 €	83,00 €
COSTO IMPEGNI TOTALE (1+2+3+4+5)				18.370,70 €			6.539,56 €	4.723,60 €	5.139,56 €	3.848,60 €
VALORE PREMIO A UBA				306,18 €			108,99 €	125,96 €	85,66 €	102,63 €

Calcolo del premio settore caprino

		Consistenza dell'allevamento tipo NAZIONALE		Consistenza dell'allevamento tipo SARDEGNA						
Animali adulti totali (maschi e femmine)		0,15	200	133						
		Totale	200	133						
Maschi totali (1 becco ogni 25 capre)			10	5						
Femmine totali			190	128						
		UBA	30	19,95						
nto 1	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note	Sardegna			
							Mungitura mecc.	Mungitura man.	Consistenza nazionale	Consistenza regionale
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Costo agronomo zootecnico	50,00 €	8	400,00 €	crea-za	Sono previste 4 visite/anno della durata di				
1.2 - Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	analisi mangime	136,00 €	4	544,00 €	IZS di Teramo					
	costo delle analisi costo del lavoro	25,00 €	1	25,00 €	IZS Sardegna					
1.3 - Controlli sistematici in allevamento, affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	costo prodotti utilizzati per la cura	1,50 €	200	300,00 €	Esperto		300,00 €	199,50 €	300,00 €	199,50 €
1.4 - Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)	costo operaio	10,00 €	2	20,00 €	IZS Sardegna	1 ora ogni 6 mesi				
1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	costo delle analisi	15,00 €	4	60,00 €	IZS Sardegna	Costo MIC				
	Analisi piastre CMT	1,89 €	4	1.436,40 €	Regione Sardegna	costo per la manodopera per 10-12 minuti ad esame e spesa per il reagente	1.436,40 €	929,88 €	1.436,40 €	929,88 €
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	costo corso di formazione	90,00 €	1	90,00 €	POLO DI FORMAZIONE E PER LO SVILUPPO AGRO ZOOTECNICO	<a href="https://www.poloformazionemaccarese.it/prodotto/corso-sugli-ovl-caprini-settembre-2023/">https://www.poloformazionemaccarese.it/prodotto/corso-sugli-ovl-caprini-settembre-2023/</a>	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €
COSTO IMPEGNO AZIONE 1				2.875,40 €						
Area intervento 2	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note				
2.1 - Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	costo contratto della ditta specializzata	90,00 €	2	180,00 €	IZS Teramo		180,00 €	180,00 €	180,00 €	180,00 €
2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	costo del lavoro	10,00 €	28	280,00 €	IZS Sardegna	1 ore a settimana da settembre a	280,00 €	280,00 €	280,00 €	280,00 €
	costo prodotti utilizzati	5,60 €	10	56,00 €	Griovet		56,00 €	56,00 €	56,00 €	56,00 €
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	minore ricavo	2,38 €	8	19,45 €						
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	costo del lavoro	14,00 €	52	364,00 €	IZS Teramo	Compreso costo materiali	364,00 €	364,00 €	364,00 €	364,00 €
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	manodopera tecnico qualificato	20,00 €	20	400,00 €	IZS Teramo		400,00 €	400,00 €		
COSTO IMPEGNO AZIONE 2				1.299,45 €						
Area intervento 3	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note				
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	costo materiale manipolabile	1,00 €	200	400,00 €	crea-za					
3.2 - gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici	costo del lavoro	50,00 €	2	100,00 €	Albo degli agronomi zootecnici	2 ore all'anno				
	costo del lavoro	14,00 €	47	653,33 €	<a href="http://www.alcamcom.it">http://www.alcamcom.it</a>	Stesso calcolo				
3.3 - Gestione delle femmine durante la gestazione, parto e allattamento	costo materiale (lettiera)	0,16 €	190	30,40 €	<a href="http://www.alcamcom.it">http://www.alcamcom.it</a>	dotazione di 2kg (prezzo				
						Operazione non prevista negli allevamenti caprini				
3.4 - Rapporto tra soggetti svezzati e nati										
COSTO IMPEGNO AZIONE 3				1.183,73 €						
Area intervento 4	Voci di costo	costo unitario €	Numero di	Costo totale	Fonte dati	Note				
4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	costo del lavoro	10,00 €		420,00 €	crea - za	35 € a				
	costo mangimi	0,40 €	5	190,00 €	crea-za					
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro	10,00 €		700,00 €	CREA - ZA	10€ (0,5 ore al giorno) x				
4.3 - Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro	10,00 €		700,00 €	CREA - ZA	10€ (0,5 ore al giorno) x				
4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)	costo gestione spostamenti di capi e conduttori	9,10 €		364,00 €	per UBA					
4.5 - Accesso al pascolo, gestione del pascolo	costo spostamenti di capi e conduttori	9,10 €		364,00 €	per UBA					
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	costo controllo parassitologico	10,00 €	40	400,00 €						
COSTO IMPEGNO AZIONE 4				2.614,00 €						
Area intervento 5	voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note				
5.1 - Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)	costo veterinario					Operazione				
	costo analgesici					Operazione				
5.2 - Uso del termocauterio per l'enucleazione abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita (solo se l'intervento è indispensabile)	costo intervento					Non previsto per gesto tipologia animale				
COSTO IMPEGNO AZIONE 5				0,00 €						
Costo di transazione				83,00 €	CAIAGROME Ce Apema Milano		83,00 €	83,00 €	83,00 €	83,00 €
COSTO IMPEGNI TOTALE (1+2+3+4+5)				8.055,58 €			3.189,40 €	2.582,38 €	2.789,40 €	2.182,38 €
VALORE PREMIO A UBA				268,52 €			106,31 €	129,44 €	92,98 €	109,39 €

Proporzioni capi in UBA	UBA
Capi adulti 400	30
Totale	30

\*Analisi piastre CMT (Impegno 1.5): Integrazione fatta in base ad una relazione inviata dalla Regione Sardegna (gennaio 2023).



## Calcolo del premio settore suino – scrofe

	Consistenza dell'allevamento tipo NAZIONALE	Consistenza dell'allevamento tipo SARDEGNA
Scrofe	120	22,00
UBA	60	11

  

Area Intervento 1	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note	STABILATO CONTINUO		STABILATO GRIGLIATO		SEMIBRADO	
							Consistenza nazionale	Consistenza regionale	Consistenza nazionale	Consistenza regionale	Consistenza nazionale	Consistenza regionale
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Costo agronomo zootecnico	50,00 €	8,00	400,00 €	IZS di Teramo	Sono previste 4 visite/anno della durata di 2 ore						
1.2 - Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	analisi mangime	136,00 €	4,00	544,00 €	IZS di Teramo							
	costo delle analisi	25,00 €	1,00	25,00 €	IZS Sardegna							
1.3 - Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	costo del lavoro					Operazione non prevista negli allevamenti suinicoli						
	costo prodotti utilizzati per la cura											
1.4 - Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)	Costo operaio	10,00 €	4	40,00 €	IZS Sardegna							
1.5 - Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale	costo delle analisi					Operazione non prevista negli allevamenti suinicoli						
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	costo corso formazione	85,40 €	1	85,40 €	<a href="https://suivett.rainin.it/benessere">https://suivett.rainin.it/benessere</a>		85,40 €	85,40 €	85,40 €	85,40 €	85,40 €	85,40 €
COSTO IMPEGNO AZIONE 1				1.094,40 €								
Area intervento 2	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
2.1 - Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	costo contratto della ditta specializzata	90,00 €	2	180,00 €	IZS Teramo		180,00 €	180,00 €	180,00 €	180,00 €		
2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	costo del lavoro	10,00 €	104	1.040,00 €	IZS Sardegna CREA ZA	2 ore all'anno spese in più per igienizzazione profonda dei locali	1.040,00 €	1.040,00 €	1.040,00 €	1.040,00 €	1.040,00 €	1.040,00 €
	costo prodotti utilizzati	5,60 €	52	291,20 €	Grifovet		291,20 €	291,20 €	291,20 €	291,20 €	291,20 €	291,20 €
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	minore ricavo	185,50 €	11,00	2.040,50 €	decreto legislativo n. 122/2011)							
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	costo del lavoro	30,00 €	120	3.600,00 €	CREA ZA	Compreso costo materiali a scrofa	3.600,00 €	390,00 €		3.600,00 €	390,00 €	
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	aumento manodopera / interventi ditte specializzate	12,00 €	60	720,00 €	CREA ZA							
COSTO IMPEGNO AZIONE 2				7.871,70 €								
Area intervento 3	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	costo materiale manipolabile	5,00 €	60,00	300,00 €	Esperti	Trattandosi di materiale avente un costo basso (paglia, truciol, ...)						
3.2 - Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici	costo del lavoro	60,00 €	2	120,00 €	crea - za	Costo gestione gruppi parto						
3.3 - Gestione delle femmine durante la gestazione, parto e allattamento	costo materiale (lettiera)	8,00 €	60	480,00 €	crea - za	Elaborazione della fonte dati calcolata						
3.4 - Rapporto tra soggetti svezzati e nati	Costo alimentazione da svezzamento in giorni in più di svezzamento x il											
COSTO IMPEGNO AZIONE 3				900,00 €								
Area intervento 4	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	costo del lavoro					La tipologia all'aperto è						
	costo mangimi											
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro									1.040,00 €	1.040,00 €	
4.3 - Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro											
	costo del lavoro											
4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)	costo gestione spostamenti di capi e conduttori											
4.5 - Accesso al pascolo, gestione del pascolo	costo spostamenti di capi e conduttori											
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	costo controllo parassitologico											
COSTO IMPEGNO AZIONE 4				0,00 €								
Area intervento 5	voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
5.1 - Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)	costo intervento (veterinario)					Operazione non prevista negli						
	costo analgesici											
5.2 - Uso del termocauter per l'enucleazione abbozzo conaleale NON oltre le 3 settimane di vita (sole se l'intervento è indispensabile)	costo intervento					Operazione non prevista negli allevamenti suinicoli						
COSTO IMPEGNO AZIONE 5				0,00 €								
Costo di transazione				83,00 €	CAIAGROMEC e Apema Milano		83,00 €	83,00 €	83,00 €	83,00 €	83,00 €	83,00 €
COSTO IMPEGNI TOTALE (1+2+3+4+5)				9.949,10 €			5.279,60 €	2.069,60 €	1.679,60 €	1.679,60 €	6.139,60 €	2.929,60 €
VALORE PREMIO A UBA				804,70 €			87,99 €	188,15 €	27,99 €	152,69 €	102,33 €	266,33 €

Calcolo del premio settore suino – altri suini

Consistenza dell'allevamento tipo		ITALIA				Consistenza dell'allevamento tipo NAZIONALE		Consistenza dell'allevamento tipo SARDEGNA					
UBA		Animali presenti	8.595.424,00	Vetri totali in IT									
Suini da ingrasso		63	287,58	Totale allevamenti 29.889,00		Media Vtri/allevamento		SUINI UBA					
				Media Italia		287,58		UBA					
Fonte		<a href="https://www.veterinari.it/6_come-usare-spot-2021/">https://www.veterinari.it/6_come-usare-spot-2021/</a>						86					
								11					
Area intervento 1		Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note	STABILIMENTO CONTINUO		STABILIMENTO GRIGLIATO		SEMPERADO	
								Consistenza nazionale	Consistenza regionale	Consistenza nazionale	Consistenza regionale	Consistenza nazionale	Consistenza regionale
1.1. Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva		Costo agronomo zootecnico	50,00 €	8,00	400,00 €	025 di Teramo	Sono previste 4 visite/anno della durata di 2 ore						
1.2. Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua e abbeverata		Analisi mangime	136,00 €	4,00	544,00 €	CREA ZA							
		Costo delle analisi	25,00 €	1,00	25,00 €	025 Sardegna							
1.3. Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate		Costo del lavoro					Operazione non prevista negli allevamenti suinicoli						
		Costo prodotti utilizzati per la cura											
1.4. Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorio; capi/abbeveratoio)		Costo operaio	10,00 €	4	40,00 €	025 Sardegna							
1.5. Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale		Costo delle analisi					Operazione non prevista negli allevamenti suinicoli						
1.6. Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali		Costo corso formazione	85,40 €	1	85,40 €	<a href="https://suinetraining.it/benessere/">https://suinetraining.it/benessere/</a>		85,40 €	85,40 €	85,40 €	85,40 €	85,40 €	85,40 €
COSTO IMPEGNO AZIONE 1					1.094,40 €								
Area intervento 2		Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
2.1. lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)		Costo contratto della ditta specializzata	90,00 €	2	180,00 €	025 Teramo		180,00 €	180,00 €	180,00 €	180,00 €	180,00 €	180,00 €
2.2. Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati		Costo del lavoro	10,00 €	2	20,00 €	025 Sardegna	2 ore all'anno spese in più per igienizzazione profonda dei locali	20,00 €	20,00 €	20,00 €	20,00 €	20,00 €	20,00 €
		Costo prodotti utilizzati	5,60 €	10	56,00 €	Grifonet		56,00 €	56,00 €	56,00 €	56,00 €	56,00 €	56,00 €
2.3. Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo		Minore ricavo	163,24 €	21	3.473,75 €		vedi calcolo note	3.346,71 €	163,24 €	3.346,71 €	163,24 €		
2.4. Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)		Costo del lavoro	12,50 €	104	1.300,00 €	025 Teramo	Compreso costo materiali	1.300,00 €	165,76 €			1.300,00 €	165,76 €
2.5. Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mangitura		Incremento manodopera / interventi ditte specializzate	3,50 €	287,58	1.006,52 €	CREA ZA							
COSTO IMPEGNO AZIONE 2					6.036,27 €								
Area intervento 3		Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
3.1. Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali		Costo materiale manipolabile	5,00 €	287,58	1.437,89 €	025 Teramo	Trattandosi di materiale avente un costo basso (paglia, trucioli, pezzi di tronco, giochi specifici, ecc.) abbiamo considerato un						
3.2. Gestione dei gruppi coerentemente all'esigete etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici		Costo del lavoro e materiale	68,00 €	2	136,00 €	025 Teramo	2 ore all'anno						
3.3. Gestione delle femmine durante la gestazione, parto e allattamento		Costo del lavoro											
		Costo materiale (lettiera)											
3.4. Rapporto tra soggetti allevati e capi		Costo alimentazione da neonato a svezzamento (in giorni) e di allevamento e di costo al giorno				Costo medio di allevamento suinicoli	Costo medio di allevamento da neonato a svezzamento e di allevamento e di costo al giorno. Costo medio di allevamento da neonato a svezzamento e di allevamento e di costo al giorno. Costo medio di allevamento da neonato a svezzamento e di allevamento e di costo al giorno.						
COSTO IMPEGNO AZIONE 3					1.573,89 €								
Area intervento 4		Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
4.1. Accesso all'aperto, aree di esercizio		Costo del lavoro	10,00 €		1.820,00 €	CREA ZA vi sovrappone con ECO 1 liv. 2	15 € a settimana (0,5 ore al giorno) X 52 (settimane)						
		Costo mangimi	0,27 €	5	49,75 €	CREA ZA vi sovrappone con ECO 1 liv. 2							
4.2. Gestione dell'allevamento confinato sempre secondo le disposizioni regionali		Costo del lavoro	10,00 €	2	1.040,00 €	CREA ZA vi sovrappone con ECO 1 liv. 2	10 € (2 ore al giorno) X 52 (settimane)					1.040,00 €	1.040,00 €
4.3. Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali		Costo del lavoro	10,00 €	2	1.040,00 €	CREA ZA vi sovrappone con ECO 1 liv. 2	10 € (2 ore al giorno) X 52 (settimane)						
4.4. Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)		Costo del lavoro											
		Costo gestione spostamenti di capi e conduttori					Operazione non prevista negli allevamenti suinicoli						
4.5. Accesso al pascolo, gestione del pascolo		Costo spostamenti di capi e conduttori											
4.6. Esecuzione di almeno un controllo parasitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo		Costo controllo parasitologico	10,00 €	143,789808	1.437,89 €		10€ costo orario mano d'opera. Valutazione costo sul campione 30% dei capi totali						
COSTO IMPEGNO AZIONE 4					4.790,64 €								
Area intervento 5		Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note						
5.1. Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)		Costo intervento (veterinario)											
		Costo analgesici	3,20 €	143,8	460,16 €	Grifonet							
5.2. Uso del termocauter per l'emulazione abbozzo cornale MDN oltre le 3 settimane di vita (solo se l'intervento è indispensabile)		Costo intervento					Operazione non prevista negli allevamenti suinicoli						
COSTO IMPEGNO AZIONE 5					460,16 €								
COSTO IMPEGNO TOTALE (1+2+3+4+5)					14.038,33 €			13.771,11 €	713,40 €	13.771,11 €	713,40 €	13.771,11 €	713,40 €
VALORE PREMIO A UBA					142,72 €			142,72 €	86,48 €	142,72 €	86,48 €	142,72 €	86,48 €

Proporzioni capi in UBA	
suini da ingrasso	287,58
UBA	101
TOT UBA	86.779.017,77

### Calcolo del premio settore bovino orientato alla produzione di carne

				Consistenza dell'allevamento tipo NAZIONALE				Consistenza dell'allevamento STABILATO				Consistenza dell'allevamento STEMI-ESTENSIVO			
		URIA		Animali presenti		URIA		Animali presenti		URIA		Animali presenti		URIA	
Adulti >2 anni				4		39		4		39		4		39	
Adulti <2 anni				0,5		5		0,5		5		0,5		5	
Veicoli				0,04		0,4		0,04		0,4		0,04		0,4	
TOTALE				50		49		50		49		50		49	

								STABILATO CONTINUO		STABILATO GRIGLIATO		SEMI-ESTENSIVO	
		Consistenza nazionale		Consistenza regionale		Consistenza nazionale		Consistenza regionale		Consistenza nazionale		Consistenza regionale	
1.1- Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva		utilizzo piani alimentari differenziati per fascia di età ed esigenze nutrizionali		Costo agronomo zootecnico		50,00 €		8,00		400,00 €		IZS di Teramo	
1.3. Controllo delle micotossine/adesione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata		analisi mangime		analisi laboratorio		136,00 €		2,00		272,00 €		IZS di Teramo	
1.3. Controlli sistematici in allevamento, affezioni podali, cura dei piedi degli animali		analisi di laboratorio		analisi dell'acqua		25,00 €		1,00		25,00 €		IZS Sardegna	
1.3. Controlli sistematici in allevamento, affezioni podali, cura dei piedi degli animali		aumento manodopera		costo del lavoro		13,00 €		45,00		585,00 €		Isperito	
1.4- Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorio; capi/abbeverata)		riduzione produttività		Costo operaio		10,00 €		4		40,00 €		IZS Sardegna	
1.5 - Analisi periodica delle cellule somatiche del latte mastale		analisi di laboratorio		costo delle analisi									
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali		costo del Corso di formazione		80		1		80		Confagricoltura			
COSTO/IMPEGNO AZIONE 1								1.400,00 €					
Area Intervento 2		Descrizione impegno		Voci di costo		costo unitario €		Costo totale		Fonte dati		Note	
2.1- Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)		costo contratto della ditta specializzata		90,00 €		2		180,00 €		IZS Teramo			
2.2- Igiene pulizia e disinfezione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati		aumento manodopera e spese per prodotti		costo del lavoro		10,00 €		156		1.560,00 €		3 ore a settimana	
2.3- Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo		riduzione produttività		minore ricavo		198,80 €		3		596,40 €		Media allevamento	
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)		aumento manodopera e spese per prodotti		costo del lavoro		12,50 €		304		1.300,00 €		IZS Teramo	
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli ingranzi in allevamento, compresi gli impianti di mungitura		aumento manodopera / interventi ditte specializzate		manodopera tecnica qualificata		7,00 €		50		350,00 €		CREA ZA	
COSTO/IMPEGNO AZIONE 2								4.153,07 €					
Area Intervento 3		Descrizione impegno		Voci di costo		costo unitario €		Costo totale		Fonte dati		Note	
3.1- Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali		materiale manipolabile e tempi lavorativi		costo materiale manipolabile		12,50 €		35		437,50 €		IZS Teramo	
3.2 - gestione dei gruppi coerentemente all'esigenza etologica specie-specifiche per facilitare e comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici		prestazione agronomo zootecnico		costo del lavoro		50,00 €		2		100,00 €		Albo degli agronomi zootecnici	
3.3- Gestione delle femmine durante la gestazione, parto e allattamento		magiori tempi lavorativi e materiali		costo del lavoro		10,00 €		35		350,00 €		IZS Sardegna	
3.4 - Rapporto tra soggetti svezzati e nati		riduzione produttività, perché tendono di più gli animali in stalla si allungano i tempi produttivi		costo materiale (nido)		8,00 €		35		280,00 €			

Proporzione capi in UBA	
Vitelli (UBA) (5 capi)	1,5
Manze(UBA)	6
Vacche adulte (UBA)	35
Totale	42,5

Calcolo del premio settore bovino orientato alla produzione di latte

	UBA	Animali presenti	UBA	Per il settore BOVINO DA LATTE è stata confermata la consistenza media nazionale calcolata dal CREA				
Adulti >2 anni	1	50	50					
Adulti >6 mesi <2 anni	0,6	35	21					
Vitelli	0,4	15	6					
		100	77					
Area intervento 1	Voci di costo	Costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note	Continuo	Grigliato
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Costo agronomo zootecnico	50,00 €	8	400,00 €	IZS di Teramo	Sono previste 4 visite/anno della durata di 2 ore.		
1.2-Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	costo analisi mangime	136,00 €	6	816,00 €	IZS di Teramo			
	costo analisi acqua	25,00 €	1	25,00 €	IZS Sardegna			
1.3 -Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	costo del lavoro	25,00 €	85	2.125,00 €	Esperto	I vitelli si escludono dal calcolo. 20€ mascalcia + 5 € di prodotti per la cura		
	costo prodotti utilizzati per la cura							
1.4 -Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)	Costo operaio	10,00 €	4	40,00 €	IZS Sardegna			
1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	Analisi MIC	15,00 €	50	750,00 €	IZS Sardegna	Costo unitario per esame è di 1,50€ per 70 individui per un totale di 4 interventi all'anno		
	Analisi piastre CMT	1,50 €	4	300,00 €				
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	costo del corso di formazione	80,00 €	1	80,00 €	Confagricoltura		80,00 €	80,00 €
COSTO IMPEGNO AZIONE 1				4.536,00 €				
Area intervento 2	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note		
2.1- Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	costo contratto della ditta specializzata	90,00 €	2	180,00 €	IZS Teramo		180,00 €	180,00 €
2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	costo del lavoro	14,00 €	156	2.184,00 €	IZS Sardegna	3 ore a settimana	2.184,00 €	2.184,00 €
	costo prodotti utilizzati	10,00 €	33	333,33 €	IZS Sardegna	Media allevamento	333,33 €	333,33 €
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	minore ricavo	359,90 €	4,5	1.635,91 €	Valutazioni esperti	La lattazione ha una durata di 10 mesi.	1.635,91 €	1.635,91 €
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	costo del lavoro	14,00 €	104	1.456,00 €	IZS Teramo	Compreso costo materiali	1.456,00 €	
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura edegli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	Abbonamento annuale	35,00 €	50	1.750,00 €	CREA ZA		1.750,00 €	1.750,00 €
COSTO IMPEGNO AZIONE 2				7.539,24 €				
Area intervento 3	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note		
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione abisogni etologici degli animali	costo materiale manipolabile	20,00 €	100	2.000,00 €	Università di Pisa			
3.2 - gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici	Costo differenziale per la rimonta (costo rimonta interna - costo rimonta esterna)	849,00 €	35			Non presente nel calcolo, richiesto solo da FVG. Vedere		
	costo del lavoro	54,00 €	16	864,00 €	Università di Pisa	ad 8 visite di 2 ore/anno		
3.3 - Gestione delle femmine durante la gestazione, parto e allattamento	costo del lavoro	14,00 €	50	700,00 €		costo all'ora per 20 capi		
	costo materiale (lettiera)	8,00 €	50	400,00 €	<a href="http://www.al.cimc">http://www.al.cimc</a>	costo per un quintale a capo		
3.4 - Rapporto tra soggetti svezzati e nati								
COSTO IMPEGNO AZIONE 3				3.964,00 €				
Area intervento 4	Voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note		
4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	costo del lavoro	14,00 €		2.548,00 €		35 € a settimana (0,5 ore al giorno) X 52 (settimane)		
	costo mangimi	0,27 €	5	492,75 €				
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro	14,00 €	28	1.456,00 €	IZS Sardegna	14/ora€ (2 ore a settimane) x52		
4.3 - Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali	costo del lavoro	14,00 €	28	1.456,00 €	IZS Sardegna	10 € (2 ore al giorno) x 52 (settimane)		
4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali	costo gestione spostamenti di capi e conduttori	91,20 €		0,00 €	per UBA	CREA ZA (per questa specie sovrapposizione con ECO1 LIVELLO 2)		
4.5 - Accesso al pascolo, gestione del pascolo	costo gestione del pascolo	10,00 €		910,00 €		35 € a settimana (0,5 ore al giorno) X 20 (settimane) da aprile ad agosto		
	costo spostamenti di capi e conduttori	91,20 €				CREA ZA (per questa specie sovrapposizione con ECO1 LIVELLO 2)		
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	costo controllo parassitologico	10,00 €	100	1.000,00 €	IZS Sardegna			
COSTO IMPEGNO AZIONE 4				6.406,75 €				
Area intervento 5	voci di costo	costo unitario €	Numero di interventi	Costo totale	Fonte dati	Note		
5.1 -Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è indispensabile)	costo intervento					Operazione non prevista negli allevamenti bovini		
	costo analgesici							
5.2 - Uso del termocauter per l'enucleazione abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita (sole se l'intervento è indispensabile)	costo intervento	102,00 €	1	102,00 €	IZS Sardegna	pagamento di un intervento/anno		
	costo analgesici	3,5	10,5	36,75	Università Pisa	3,5€/UBA (considerando sex ratio 50%)		
COSTO IMPEGNO AZIONE 5				138,75 €				
Costo di transazione				83,00 €	CAIAGROMECC e Apema Milano		83,00 €	83,00 €
COSTO IMPEGNI TOTALE (1+2+3+4+5)				22.667,74 €			7.702,24 €	6.246,24 €
VALORE PREMIO A UBA				294,39 €			100,03 €	81,12 €